



SEGRETERIA DI STATO PER IL LAVORO

COMMISSIONE PER IL LAVORO

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di proposte progettuali di emersione, orientamento, formazione e inserimento lavorativo dei giovani NEET

La Segreteria di Stato per il Lavoro congiuntamente alla Commissione per il Lavoro e con la collaborazione dell'Ufficio per il Lavoro e le Politiche Attive (ULPA);

PREMESSO CHE

- La Commissione per il Lavoro, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera e) della Legge 9 dicembre 2022 n.164, è competente a deliberare in merito ad interventi volti alla formazione, riqualificazione professionale e al miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Con Delibera n.1 del 17 luglio 2025, la stessa Commissione ha ritenuto necessario affrontare con strumenti concreti e innovativi il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment or Training) dando mandato di emettere un avviso pubblico per intercettare tali figure;
- Risulta pertanto prioritario attivare misure pubbliche partecipate, trasparenti e strutturate, finalizzate all'emersione, al reingaggio e all'inserimento formativo e lavorativo dei giovani NEET.

TUTTO QUANTO PREMESSO EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

Il presente Avviso disciplina le modalità per la presentazione, selezione e finanziamento di progetti volti a:

- intercettare giovani NEET (Not in Education, Employment or Training);
- avviare percorsi di relazione educativa e fiducia;
- promuovere attività di orientamento, formazione, accompagnamento e inserimento lavorativo.

Articolo 2 – Beneficiari finali

I beneficiari finali degli interventi sono giovani NEET ovvero non studiare, non lavorare e non frequentare alcun corso di formazione; residenti nella Repubblica di San Marino, di età compresa tra i 16 e i 29 anni compiuti alla data di presentazione della proposta progettuale.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali:

- Associazioni del terzo settore;
- Cooperative sociali;
- Associazioni datoriali o sindacato.

I soggetti proponenti possono partecipare in forma singola o in partenariato. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano forme strutturate di collaborazione interistituzionale e pubblico-privato. Il soggetto proponente potrà collaborare con gli uffici pubblici competenti per i servizi lavoro e per l'intercettazione e riattivazione dei beneficiari finali quali a titolo esemplificativo: sanità, scuole, aziende, enti formativi etc.

Articolo 4 – Aree di intervento

I soggetti proponenti dovranno progettare interventi coerenti con quanto riportato al presente Avviso, prevedendo azioni relative a tutte le tre fasi del processo di emersione e riattivazione dei giovani nella condizione di NEET: Intercettare, Ingaggiare e Attivare così come descritte di seguito.

Gli obiettivi generali da raggiungere sono i seguenti:

- a) creare opportunità ed esperienze educative per aiutare i NEET a superare le fragilità e gli ostacoli nel sentirsi soggetto attivo nel territorio in cui vive e nel compiere, nel modo migliore, la transizione scuola-lavoro, valorizzando le loro specifiche capacità e sensibilità;
- b) rafforzare e aggiornare in modo continuo la formazione degli operatori, funzionale a sperimentare nuove forme di engagement, anche con l'intelligenza artificiale, affinché l'attiva offerta dal territorio di partecipazione dei giovani in ambiti sociali e lavorativi diventi strutturale e continuativa;
- c) permettere ai soggetti attivi sul tema di fornirsi di strumenti e competenze per raccogliere dati utili su questo target per migliorare la comprensione e la conoscenza del fenomeno dei NEET da parte dei soggetti coinvolti in questo processo e favorirne la progressiva riduzione.

Le proposte progettuali devono articolarsi sulle seguenti aree di intervento:

Intercettare: mappatura territoriale e identificazione dei giovani NEET;

Ingaggiare: attività relazionali, educative, motivazionali e di orientamento;

Attivare: percorsi formativi, tirocini, work experience e inserimento lavorativo.

Articolo 5 – Durata e decorrenza delle attività

Le proposte progettuali dovranno avere una durata massima di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione o accordo.

Articolo 6 – Finanziamento

Le proposte progettuali potranno essere in parte finanziate sul capitolo "Fondo per le Politiche Attive del Lavoro", capitolo di spesa 2-4-7475 "Spese per la formazione professionale Ufficio per il Lavoro e le Politiche Attive" in conto competenza e conto residui, ai sensi della Legge 9 dicembre 2022 n.164, del Decreto Delegato 21 luglio 2021 n.130 nonché dell'articolo 12 della Legge n.207 del 2021.

Articolo 7– Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro il termine perentorio del *31 ottobre 2025*, esclusivamente a mezzo email re.ulpa@pa.sm, con oggetto: "Avviso pubblico NEET 2025 – Proposta progettuale". Verrà esclusa ogni domanda successiva al termine temporale suindicato, anche se integrativa di una precedente.

La documentazione da allegare comprende:

- domanda di partecipazione firmata dal rappresentante legale;
- descrizione dettagliata del progetto;
- piano finanziario;
- eventuali atti di partenariato;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento, se previsto;
- copia del documento di identità del legale rappresentante.

Articolo 8– Criteri di selezione e stipula convenzione con annesso contributo

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata dalla Commissione per il Lavoro nella prima seduta utile. L'elenco delle proposte ammesse e l'elenco di quelle dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni, verranno comunicate al soggetto proponente. Le proposte progettuali ammesse saranno pubblicate attraverso Delibera della Commissione per il Lavoro così come sancito dall'articolo 5 della Legge n.164 del 2022.

La Commissione per il Lavoro valuterà il progetto in base alle strategie convincenti e modellizzabili di intercettazione, online e/o di prossimità, che puntino all'emersione e aggancio dei giovani anche non in carico ai servizi formali e informali di inclusione e/o ricerca di occupazione; nonché l'approccio orientato ad adattare l'intervento in funzione del profilo dei giovani intercettati e ad accompagnare i neet più fragili che, se non adeguatamente sostenuti anche dal punto di vista motivazionale e socio-educativo, rischiano di non reggere il percorso identificato.

Alla Commissione per il Lavoro è riservata la facoltà di proporre ai soggetti proponenti, a fronte di motivate ragioni tecniche e di opportunità, una rimodulazione della quota di finanziamento sul "Fondo per le Politiche Attive" richiesta al momento della presentazione della proposta progettuale.

È fatta salva la facoltà della Commissione per il Lavoro di invitare i soggetti proponenti a chiarire, completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

L'erogazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultanti ammessi sarà subordinata alla stipula di una apposita Convenzione o accordo con la Commissione per il Lavoro.

Articolo 9 – Monitoraggio e rendicontazione

I soggetti proponenti ammessi saranno tenuti a presentare alla Commissione per il Lavoro a mezzo e-mail:

- una relazione intermedia sulle attività svolte entro 6 mesi o metà periodo dall'avvio del progetto;
- una relazione finale e rendiconto analitico delle spese sostenute entro 30 giorni dal termine del progetto.

Articolo 10 – Disposizioni finali

La pubblicazione del presente avviso avverrà sul Bollettino Ufficiale nell'apposita categoria "Commissione per il Lavoro". La Commissione per il Lavoro sarà coinvolta nella valutazione finale delle proposte ammesse.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio per il Lavoro e le Politiche Attive al numero 0549/885750 o all'indirizzo email re.ulpa@pa.sm.

San Marino, 12/09/2025

Il Segretario di Stato

Alessandro Bevitori



A simple, curved handwritten mark in blue ink, resembling a flourish or a stylized signature element, located at the bottom of the page.